



Domenica 12 Novembre 2023: Anello di Fortunago (PV)

PARTENZA: ore 8.00 P. le Commissariato Polizia via Carlo Emanuele III, n°1

ACCESSO: con mezzi propri (auto)

REFERENTE ESCURSIONE: Piero Beretta

COADIUVANTE: Alfredo Gatti

TEMPO DI PERCORRENZA: 6 ore circa (escluse le soste)

LUNGHEZZA DEL PERCORSO AD ANELLO: 18 km circa

DISLIVELLO TOTALE: 530 m

QUOTA MASSIMA: 500 m circa

DIFFICOLTÀ: E (escursionistico) - **PRANZO:** al sacco

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA entro mercoledì 9 Novembre 2023

- telefonando al 338-4093716 (o inviando messaggio WhatsApp)
- tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

La partecipazione è riservata agli associati

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto)



Noto fin dal X secolo, Fortunago aveva signori locali, vassalli del vescovo di Tortona, ma nel 1164 entrò a far parte del territorio soggetto alla città di Pavia. Nel XIV secolo era feudo della famiglia pavese Giorgi; invece le attuali frazioni Gravanago e Sant'Eusebio erano comuni appartenenti alla famiglia Ruino. Nel XV secolo fu infeudato successivamente ai Dal Verme, ai Riario e ai Botta, che crearono un vasto feudo, elevato poi a Marchesato. Nel 1546 esso fu acquistato dai Malaspina di Oramala. La potente Signoria dotata di autonomia fiscale e giuridica, fu soppressa nel 1797. Nel 1818 sono aggregati a Fortunago gli ex comuni di Gravanago e Monte Picco. Fino al 1859 fu parte della provincia di Bobbio.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il nostro itinerario parte dal piazzale del cimitero (mt 490) e descrive un anello molto panoramico fatto di saliscendi impegnativi, ma che ci permettono di dare uno sguardo a 360 gradi su tutto l'Oltrepò, scoprendo valli e villaggi praticamente sconosciuti. Dopo aver attraversato Fortunago, si prende a sinistra la strada asfaltata per Stefanago, a cavallo tra la valle Coppa e la val Ardivestra. Giunti al castello in località la Boatta, si svolta a destra per una strada sterrata in discesa. Superata la tenuta Santa Cristina, si arriva nell'abitato di Casa Facchini (mt 280). Ora percorriamo in direzione nord la strada provinciale della val Coppa e riprendiamo a destra lo sterrato per la frazione Boiolo, camminando tra vigneti ed incolti si arriva al bivio per Costa Pelata (mt 220). Qui ci aspetta la parte più difficoltosa dell'escursione: un'erta di circa un chilometro che conduce ai 400 mt del primo scollinamento. Imbocchiamo a destra la sterrata che corre lungo il filo di cresta la percorriamo interamente tralasciando ogni diramazione. Lungo i saliscendi e le elevazioni del crinale, cammineremo al cospetto di un grandioso panorama sulle colline dell'Oltrepò. Dopo un lungo tratto spoglio raggiungiamo una zona rimboscata a conifere in vista del paese Scagni (mt 570). In giornate particolarmente limpide, oltre alle valli sottostanti, lo sguardo scorre sulla catena alpina e sulle cime più alte delle valli Staffora e Curone (Lesima, Colletta, Chiappo, Ebro e Giarolo). Arrivati alla fine dello sterrato, termineremo su asfalto il nostro itinerario passando attraverso gli abitati di Villa Galeazzi e villa dei Cavalieri, raggiungendo il parcheggio di partenza.



NORME DA RISPETTARE PER LA PESTE SUINA

La zona in cui faremo il percorso è classificata "Zona Restrizione II PSA (Peste Suina Africana)". I partecipanti sono tenuti al rispetto delle norme vigenti per la peste suina: in particolare si ricorda di non uscire dai sentieri segnati, portare scarpe di ricambio e sacchetto in plastica per riporre quelle usate per l'escursione, dopo che saranno state disinfettate. Il Micologico porterà il disinfettante.

Si formeranno gruppi da 20 persone max. Grazie per la collaborazione.

REGOLE DA RISPETTARE PER LA BUONA RIUSCITA DELL'ESCURSIONE

Indossare SEMPRE calzature da escursionismo con suola antiscivolo.

In aiuto alla camminata, si raccomanda di utilizzare bastoncini telescopici da trekking.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori.

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo.

Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita.

L'escursione richiede impegno fisico, da valutare individualmente sulla base delle caratteristiche del percorso sopra descritte, ed è necessario essere in buono stato di salute e svolgere regolarmente attività fisica.

Consigliati nello zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia.

SPESA FINALE

Il percorso si farà in auto: le spese di viaggio saranno ripartite tra i passeggeri delle singole auto. Fortunago dista circa 22 km da Voghera.

**PROSSIMO APPUNTAMENTO: 26 NOVEMBRE 2023:
PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE (LC)**

Sito Internet: www.micologicovoghera.it

Facebook: [Gruppo Micologico Vogherese Sez. escursionisti](#)